# **DICHIARAZIONE**

**resa ai sensi del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 e succ. mod. ed integr.**

**(art. 80, comma 1, 2 e 5 lettere c) e l) del D.Lgs. 50/2016 e smi)**

Il sottoscritto …………………………………………………… nato a  
………………………………….. il .................................. e residente in  
…………………… – via ……………………….. - in qualità di  
Legale Rappresentante/Procuratore dello/della ................................................................................., con sede legale in ................................................ Via ................................................................. - con riferimento all’appalto “Studio di fattibilità per la costruzione di un invaso artificiale lungo la valle del torrente Sentino nei Comuni di Sassoferrato (AN) e/o Scheggia Pascelupo (PG)” (Codice CUP J96F18000120005 - Codice CIG n. 7810882FB8) - importo complessivo presunto a base di gara € 237.965,83 oltre oneri previdenziali e assistenziali ed Iva

E

consapevole delle sanzioni penali previste dall’articolo 76 del D.P.R. 445/2000 dal D.P.R. 28.12.2000, n. 445 e s.m.i. per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate,

DICHIARA PER I SOGGETTI DI CUI ALL’ART. 80, comma 3, del D.Lgs. 50/2016 e smi

CHE

1. con riferimento all’art. 80, comma 1, del D.Lgs. 50/2016 e smi, non hanno subito condanne con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per uno dei reati di cui alle lettere a), b), bbis), c), d), e), f), e g) del medesimo art. 80, comma 1, del D.Lgs. 50/2016 e smi; ***ovvero***

11 con riferimento all’art. 80, comma 1, del D.Lgs. 50/2016 e smi, il/i sig./ri …………………. hanno subito condanne con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per uno dei reati di seguito indicati;

□a) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416‐bis del codice penale ovvero delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto articolo 416‐bis ovvero al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'articolo 74 del D.P.R. 9 ottobre 1990, n. 309, dall’articolo 291‐quater del D.P.R. 23 gennaio 1973, n. 43 e dall'articolo 260 del D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152, in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio;

□b) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 317, 318, 319, 319‐ter, 319‐quater, 320, 321, 322, 322‐ bis, 346‐bis, 353, 353‐bis, 354, 355 e 356 del codice penale nonché all’articolo 2635 del codice civile;

□bbis) false comunicazioni sociali di cui agli articoli 2621 e 2622 del codice civile;

□c) frode ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee;

□d) delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;

□e) delitti di cui agli articoli 648‐bis, 648‐ter e 648‐ter.1 del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'articolo 1 del D.Lgs. 22 giugno 2007, n. 109 e smi;

□f) sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il D.Lgs. 4 marzo 2014, n. 24;

□g) ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione;

*(con riferimento ai delitti sopra indicati – da* a) *a* g) *- elencare tutte le condanne riportate indicando i reati commessi, la data a cui risalgono, gli estremi delle sentenze e/o i decreti penali di condanna e pene comminate specificando se le sentenze definitive hanno imposto una pena detentiva non superiore a 18 mesi ovvero se hanno riconosciuto l’attenuante della collaborazione come definita per le singole fattispecie di reato*):

………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………

2. non si trovano in una delle cause di decadenza, di sospensione o divieto previste dall’art. 67 del D.Lgs. 06.09.2011, n. 159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all’art. 84, comma 4, del medesimo D.Lgs;

5. c) non si sono resi colpevoli di gravi illeciti professionali tali da rendere dubbia la propria integrità o affidabilità; ***ovvero***

c1) si sono resi colpevoli di illeciti professionali *(indicare il nome del soggetto a cui tale dichiarazione si riferisce e tutte le situazioni in cui è incorso senza operare alcuna valutazione in merito):*

……………………………………………………………………..…………………………………………………………………..……...............................................…………………;

cbis) non hanno tentato di influenzare indebitamente il processo decisionale della stazione appaltante e non hanno tentato di ottenere informazioni riservate a fini di proprio vantaggio; non hanno aver fornito, anche per negligenza, informazioni false o fuorvianti suscettibili di influenzare le decisioni sull’esclusione, la selezione o l’aggiudicazione, e non hanno omesso le informazioni dovute ai fini del corretto svolgimento della procedura di selezione;

cter) non hanno subito provvedimenti riconducibili alle fattispecie di cui all’art. 80, comma 5, lettera cter) del D.Lgs. 50/2016 e smi ***ovvero***

cter1) il/i sig./ri …………………. hanno subito subito provvedimenti riconducibili alle fattispecie di cui all’art. 80, comma 5, lettera cter) del D.Lgs. 50/2016 e smi, *(indicare tutte le situazioni in cui l’operatore economico è incorso senza operare alcuna valutazione in merito, tenendo conto anche di quanto iscritto nel Casellario Informatico presso l’ANAC*):

……………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………;

l) hanno denunciato all’autorità giudiziaria, salvo che ricorrano i casi previsti dall’articolo 4, primo comma, della L. 24.11.1981, n. 689, di essere stato vittima dei reati previsti e puniti dagli artt. 317 e 629 del c.p. aggravati ai sensi dell’art. 7 del D.L. 13.05.1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla L. 12.07.1991, n. 203;

***ovvero***

l1) non sono stati vittima dei reati previsti e puniti dagli artt. 317 e 629 del c.p. aggravati ai sensi dell’art. 7 del D.L. 13.05.1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla L. 12.07.1991, n. 203 e pertanto di non essere soggetto all’obbligo di alcuna denuncia all’autorità giudiziaria.

Il sottoscritto ……………………., nato a …………………… il ……………….., allega, ai sensi di legge, copia fotostatica del proprio documento di identità/documento di riconoscimento equipollente, ai sensi dell’art. 35, comma 2, del D.P.R. 445/2000 e s.m.i..

Data ......................................................

## In fede.

# FIRMA LEGGIBILE E PER ESTESO

…............................................................

***Informativa ai sensi del Regolamento UE n. 679/2016:***

*I dati sopra riportati sono prescritti dalle disposizioni vigenti ai fini del procedimento per il quale sono richiesti e verranno utilizzati esclusivamente per tale scopo.*